

Primo rombo per il Laghi 2012

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2012



L'elegante e storica **Villa Frua**, sede del Comune di Laveno Mombello ha ospitato giovedì sera il primo rombo (metaforico) del **Rally Internazionale dei Laghi 2012**, 21a edizione della corsa più attesa della stagione motoristica varesotta. La manifestazione organizzata da As Varese avrà il proprio cuore organizzativo e logistico proprio "con vista" sul golfo lavenese dove si sono **ritrovati autorità e appassionati** per la presentazione ufficiale del "Laghi": dall'assessore provinciale allo sport Giuseppe De Bernardi Martignoni al commissario internazionale Aci-Csai Sandro Tibiletti sino ai politici locali come Roberto Bianchi, Pierluigi Costantini, Marco Brunella (di Laveno) e Daniela Mendoza, sindaco di Caravate dove si snoderà l'attesissima prova-spettacolo di apertura.



È toccato quindi all'organizzatore Andrea Sabella fare il punto della situazione a due settimane dalla bandiera a scacchi. **Fino a ieri erano 75 gli equipaggi già iscritti** (ma c'è ancora tempo fino al 21 marzo per l'adesione): i nomi più noti sono finora quelli di Beppe Freguglia, Pippo Pensotti, Vanni Maran (tutti vincitori in passato), Giancesini, Rovatti, "Barsa" Re, Fusetti, Calabrin, Ripoli, Di Palma e tanti altri ancora. La gara ospiterà al suo interno anche alcune auto storiche e tra queste ci sarà la Chevrolet Corvette del ticinese Beeler; **tra gli iscritti alla competizione di regolarità** però ci sono anche personaggi come Mario Crugnola, Luigi Ponti, Alberto Bergamaschi e Luca Balzaretto.

Sabella ha quindi illustrato orari e percorsi del "Laghi" che scatterà nel pomeriggio di sabato 31 con **l'attesa prova-show nei dintorni della cementeria Colacem** di Caravate e che promette spettacolo vero visto che i tifosi potranno godere di un'ampia fetta di percorso dai loro punti di osservazione. Quattro i tratti cronometrati da ripetere ognuno due volte: il re rimane il **Cuvignone allungato a ben 14**

chilometri; poi ci saranno la Valganna, il Sette Termini e l'Alpe Tedesco, tutti percorsi classici del rally nostrano. Ora non resta che attendere la crescita degli iscritti in questi giorni e di attendere i rombi, questa volta non metaforici, dei bolidi sulle strade dell'Alto Varesotto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it